

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 febbraio 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato o della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III: alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.
Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 4632.

Criteri per la ripartizione del fondo di cui all'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, destinato a retribuire il personale degli uffici tecnici incaricato della pianificazione. Revoca deliberazione di Giunta regionale n. 4327 del 27 luglio 1999 e nuova adozione
Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 1999, n. 5109.

Approvazione del «programma di lavoro» per la redazione del PTPR, previsto dall'art. 23 della legge regionale 24/98, e affidamento dell'incarico dell'atto di pianificazione al personale delle strutture competenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 della legge il febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, dell'art. 34 legge regionale 22 maggio 1997 n. 12 nel testo in vigore, e secondo i criteri stabiliti con deliberazione Giunta regionale n. 4632 del 6 agosto 1999 Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 1999, n. 5515.

Integrazione e modifica dei punti 2.2 e 4 del «programma di lavoro per la redazione del PTPR. Deliberazione di Giunta regionale n. 5109 del 12 ottobre 1999. Pag. 57

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

16 NOV. 1999

ADDI' 16 NOV. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BOMADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO, AMATI, CIOFFARELLI, DONATO, META.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5515

Oggetto: Integrazione o modifica dei punti 2.2 e 4 del "Programma di lavoro per la redazione del PTPR". Deliberazione di Giunta regionale n.5109 del 12 ottobre 1999.



Integrazione e modifica dei punti 2.2 e 4 del "Programma di Lavoro per la redazione del PTPR". Deliberazione di Giunta Regionale n. 5109 del 12 ottobre 1999.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA

la L.R. n. 25 del 1.7.96;

VISTO

l'articolo 18 della legge 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la possibilità di ripartizione dell'1,5% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro ovvero del 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione, comunque denominata, fra il personale che abbia redatto direttamente i progetti o i piani, il responsabile del procedimento ed i loro collaboratori;

VISTE

le leggi regionali che hanno recepito ed resa attuabile la citata disposizione statale in particolare: la L.R. 25.5.97 n. 12 art. 34; la L.R. 18.5.98 n. 15 art. 40 (sostituzione comma 3 dell'art. 34 L.R. 12/97); la L.R. 7.6.99 n. 7 art.18 (aggiunta commi 8bis ed 8ter all'art. 34 della L.R. 12/97);

CONSIDERATO

che in applicazione delle disposizioni regionali è stata approvata la deliberazione di Giunta Regionale n. 4632 del 6.8.99 relativa ai criteri, contenenti limiti e modalità, per la ripartizione del fondo, di cui all'art. 18 della L. 109/94 nel testo in vigore, destinato a retribuire il personale degli uffici tecnici incaricati degli atti di pianificazione comunque denominati;

CONSIDERATO

che la citata D.G.R. n. 4632 del 6.8.99 individua i criteri per tali affidamenti, ed in particolare affida gli incarichi sulla base del "Programma di lavoro" predisposto dal dirigente della struttura competente che nella fattispecie risulta essere il Settore 43 "Pianificazione Paesistica" dell'Assessorato Urbanistica e Casa;

VISTA

la propria deliberazione n. 5109 del 12.10.99 avente per oggetto "Approvazione del "Programma di lavoro" per la redazione del PTPR, previsto dall'art. 23 della L.R. 24/98, e affidamento dell'incarico dell'atto di pianificazione al personale delle strutture competenti della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della L. 11.2.94 n. 109 e successive modifiche, dell'art. 34 L.R. 22.5.97 n. 12, nel testo in vigore, e secondo i criteri stabiliti con DGR n. 4632 del 6.8.1999;

CONSIDERATO

che con la citata delibera 5109 del 12.10.99 è stato approvato il "Programma di lavoro" relativo alla redazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, predisposto dal Dirigente del Settore 43 arch. Daniele Iacovone, contenente:



- le caratteristiche dell'atto di pianificazione da redigere, gli adempimenti previsti, i tempi assegnati, le fasi ed i contenuti di massima della pianificazione;
- le figure professionali ed operative specifiche per il progetto di piano da redigere;
- i dipendenti che partecipano alla progettazione del piano con indicata la relativa qualifica funzionale, la figura professionale ed l'incarico individualmente assegnato, i parametri di riferimento per la determinazione del 30% della tariffa professionale relativa agli atti di pianificazione comunque denominata e relativa individuazione finanziaria;
- le quote percentuali di attribuzione del fondo da assegnare ai dipendenti che partecipano alla progettazione secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 e determinate in base alla complessità e responsabilità dell'attività da svolgere;
- le prestazioni che non sono svolte dai dipendenti regionali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, in particolare le collaborazioni di carattere informatico e tecnico e le consulenze tecniche per l'affinamento di metodologie di analisi e di ricerca scientifica per le quali si rilevi la necessità di ricorrere ad apporti esterni di peculiare professionalità non disponibili all'interno dell'amministrazione;

CONSIDERATO che il programma di lavoro prevede, nel punto 2.2 "Gruppo Regionale per la progettazione, elaborazione ed adozione del PTPR", l'elenco dei settori dell'Amministrazione regionale coinvolti nel progetto PTPR;

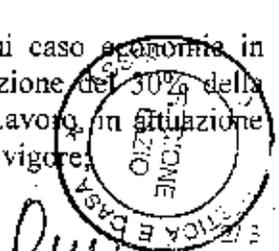
CONSIDERATO che successivamente all'approvazione del "Programma di Lavoro" con D.G.R. 5109 del 12.10.99 sono pervenute al Settore 43 - Pianificazione Paesistica che coordina l'intero progetto delle richieste da parte degli Assessorati Regionali tali da modificare in parte il quadro delle unità presenti nel progetto del PTPR;

CONSIDERATO che non viene modificato il numero complessivo del personale coinvolto;

RITENUTO di dover adeguare il quadro delle unità previste nel punto 2.2 del "Programma di Lavoro" sostituendo le pagine n. 7,8,9,10,11 e 12;

CONSIDERATO inoltre che l'individuazione finanziaria della spesa di progettazione e i parametri di riferimento per la determinazione della tariffa professionale contenuti nel Programma di lavoro, nonché la sua articolazione deve tenere conto: sia della spesa diretta all'espletamento dell'incarico ripartito fra il personale della Giunta Regionale che partecipa alla redazione del PTPR, oggetto del presente atto, sia delle altre spese per attività complementari connesse alla redazione del PTPR attinenti a collaborazioni esterne che richiedono peculiare professionalità;

CONSIDERATO che le collaborazioni sopra citate costituiscono in ogni caso economia in quanto i relativi costi sono ricompresi nella determinazione del 30% della tariffa professionale, come indicato nel Programma di Lavoro in situazione di quanto previsto dall'art. 18 della L. 109/94 nel testo in vigore.



- RILEVATO** che nel punto 4 del "Programma di Lavoro" riferito al Quadro Economico ed in particolare nel punto 4.3 è stata erroneamente riportato l'importo individuato nella determinazione Dirigenziale n. 400 del 25.8.99 per la collaborazione di personale esterno a tempo determinato: indicante Lit. 540 Mln anziché 675 Mln; risultando tali costi tra quelli costituenti economie rispetto al 30% della tariffa professionale;
- CONSIDERATO** che la relativa rettifica comporta una diminuzione dell'importo dell'incarico al gruppo di progettazione regionale che si riduce e passa da Lit. 800 Mln a Lit. 670 Mln;
- RITENUTO** pertanto di dover sostituire l'intero punto 4 del Programma di Lavoro per la redazione del PTPR sostituendo le pagine 29,30,31,32 e 33 e le tabelle 5 e 6;
- VISTA** le integrazioni e modifiche predisposte dal Dirigente del Settore 43 - Pianificazione Paesistica responsabile del procedimento;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

- 1) di approvare le integrazioni e modifiche ai punti 2.2 e 4 del "Programma di Lavoro" per la redazione del PTPR, approvato con DGR 5109 del 12.10.99, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare punto 2.2 pagg. 7,8,9,10,11 e 12 e punto 4 pagg. 29,30,31,32 e 33 e le tabelle 5 e 6;
- 2) di approvare l'ammontare dell'individuazione finanziaria, come previsto nella DGR 4632 del 6.8.99, da ripartire fra il personale che partecipa al progetto, che risulta pari a Lit. 670 Mln (seicentoseptantamiliardi) così rettificato e ridotto a seguito delle precisazioni evidenziate in narrativa che qui si intendono richiamate;
- 3) di confermare, fatte salve le integrazioni e modifiche apportate con il presente atto, in ogni sua parte sia il "Programma di lavoro" per la redazione del PTPR e sia quanto stabilito nella DGR n. 5109 del 12.10.99;
- 4) di dare mandato al Dirigente del Settore 43, responsabile del procedimento, di adeguare l'attuazione del progetto ai contenuti del presente atto rettificando eventuali atti e determinazioni assunte;
- 5) di prevedere la pubblicazione del presente atto, della DGR 5109 del 12.10.99 e della DGR 4632 del 6.8.99 e dei relativi allegati sul BURL;

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 17, commi 31 e 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



22 NOV 1999



Regione Lazio
Assessorato Urbanistica e Casa
Settore 43 – Pianificazione Paesistica

5515
16 NOV. 1999

bu

Piano Territoriale Paesistico Regionale

(art. 21, 22 e 23 L.R. 6 luglio 1998 n.24)

Programma di lavoro

(art.18 L. 109/94 – art. 34 L.R. 12/97 – DGR n. 4632 del 6.8.99)

Approvato con D.G.R. 5109 del 12.10.99

Integrazione e modifica dei punti 2.2 e 4

Dirigente del Settore 43 "Pianificazione Paesistica"
Arch. Daniele Iacovone

[Handwritten signature]



novembre 99

La Giunta ed il Consiglio Regionale sono informati sullo stato di attuazione del PTPR con relazioni scritte predisposte dal Settore 43 ogni trimestre.

Altri soggetti risultano essere:

Le consulte permanenti

Il gruppo di progettazione regionale si può avvalere inoltre del sostegno di due consulte permanenti delle associazioni ambientaliste e culturali e delle associazioni sociali e imprenditoriali convocate a cura del Settore 43 dalle quali può ricevere contributi specifici da valutare nell'ambito della redazione del PTPR.

Gli Enti Locali

In questa complessa strategia redazionale svolgono un ruolo fondamentale i Comuni, le Province e gli enti territoriali, che vengono aggiornati sull'operazione da incontri semestrali in sede locale, come è già avvenuto nel periodo dicembre/gennaio u.s..

2.2 Gruppo regionale per la progettazione, elaborazione e redazione del PTPR

Il PTPR è progettato e coordinato dal Settore regionale competente in materia di pianificazione paesistica, ai sensi del comma 1 art. 23 della l.r. 24/98, con il contributo di rappresentanti designati dai Settori competenti nelle altre materie concorrenti alla formazione del Piano.

A tal fine viene costituito uno specifico gruppo regionale con elevato grado di professionalità e responsabilità, utilizzando le possibilità contenute nell'articolo 18 della L. 109/99 e dei relativi criteri applicativi definiti dalla Regione Lazio, nonché quelle relative alla istituzione di posizioni di lavoro che, per la natura del progetto di pianificazione da realizzare, richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato tramite attività di staff e di direzione di unità organizzative.

Il suddetto gruppo regionale si configura secondo il seguente modello:

GRUPPO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE

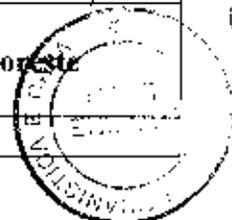
PROGETTO E COORDINAMENTO	
Responsabile del procedimento	Arch. Daniele Iacovone (dirigente del Settore Pianificazione paesistica)
Nucleo di progettazione	Ass. Urbanistica e Casa Settore 43 – Pianificazione paesistica (8 unità) Arch. Daniele Iacovone (coordinatore) Dot.ssa Claudia Rocci (responsabile organizzazione generale e attuazione contratti) – categoria D3 geologo Dot.ssa Marina Aiello (responsabile degli aspetti normativi e giuridici) – categoria D1 amministrativo Arch. Giuliana De Vito (responsabile per l'ambito territoriale della prov. di Roma)-categoria D1 architetto



Nucleo di progettazione	Arch. Giuseppe Franco (responsabile per l'ambito territoriale delle province di Latina e Frosinone) – categoria C1 tecnico Arch. Paolo Benedetto Nocchi (responsabile per l'ambito territoriale della province di Rieti e Viterbo) – categoria DI architetto Geom. Raffaele Perrone – categoria C1 amministrativo Dott.ssa Maria Salvati – categoria C1 amministrativo
--------------------------------	---

APPORTI PROGETTUALI TEMATICI

Responsabile degli aspetti relativi allo stato della Pianificazione Territoriale Regionale	Ass. Urbanistica e Casa Settore 42 1 unità
Responsabile degli aspetti relativi allo stato della Pianificazione Urbanistica Comunale	Ass. Urbanistica e Casa Settore 44 Ufficio Autonomo Arca Metropolitana 7 unità CTCR Comitato Tecnico Consultivo Regionale 1 unità
Responsabile degli aspetti relativi alle procedure autorizzatorie	Ass. Urbanistica e Casa Ufficio Autonomo Pareri Ambientali 6 unità
Responsabile per la cartografia informatizzata	Ass. Urbanistica e Casa SIT - Ufficio Autonomo Sistema Informativo Territoriale 1 unità
Responsabile degli aspetti relativi alla tutela delle Aree Protette	Ass. Ambiente e Protezione Civile Settore 69 – conservazione della natura 2 unità
Responsabile per la cartografia informatizzata dei temi geologici e Ambientali	Ass. Ambiente e Protezione Civile Settore 71 - SIRA – Sistema Informativo Regionale Ambientale 2 unità
Responsabile degli aspetti relativi alla tutela e valorizzazione dei beni culturali	Ass. Cultura e Turismo Settore 40 – CRD 2 unità
Responsabile degli aspetti relativi alle risorse idriche	Ass. Opere e Reti Settore 32 – acqua e suolo 2 unità
Responsabile degli aspetti relativi agli usi civici	Ass. Agricoltura Settore 65 – usi civici 4 unità
Responsabile degli aspetti relativi al patrimonio forestale	Ass. Ambiente e Protezione Civile Settore 69 - Conservazione della Natura e Foreste 1 unità
	Totale 37 unità



2.2.1 I compiti secondo quanto previsto nel presente "Programma di lavoro" del gruppo di progettazione regionale settore 43 – nucleo di progettazione, connessi alla redazione del PTPR sono:

Ass. Urbanistica e Casa

Settore 43 – pianificazione paesistica - 8 unità (vedi tabella precedente)

- a) coordinamento e sviluppo delle attività connesse alla individuazione delle analisi conoscitive a supporto del piano (stato di fatto e stato di diritto del territorio);
- b) gestione del Sistema Informativo Territoriale sul paesaggio (definizione di una metodologia valutativa di sintesi delle conoscenze disponibili) e costituzione del livello informativo del tematismo "boschi" art. 1 lett. l. 431/85;
- c) perimetrazione dei vincoli paesistici l. 1497/39 e l. 431/85 art.1; evidenziando incongruità e precisazioni da apportare;
- d) esame e valutazione delle precisazioni inoltrate dai comuni nella fase preliminare al PTPR (art. 23 comma 1);
- e) redazione del progetto di PTPR attraverso la classificazione in zone dell'intero territorio regionale sottoposte a vincolo paesistico;
- f) redazione del progetto di PTPR attraverso la predisposizione delle norme tecniche di attuazione;
- g) redazione del progetto di PTPR attraverso la definizione degli ambiti dei programmi di intervento sul paesaggio (art. 31 bis L.R. 24/98 nel testo in vigore);
- h) esame ed istruttoria delle osservazioni presentate da Enti Pubblici, Associazioni e privati nella fase di pubblicità del PTPR;
- i) redazione finale del progetto del PTPR per l'approvazione definitiva;

Le ultime due lettere non costituiscono parti del "programma di lavoro" ai fini dell'incarico di redazione e verranno sviluppati con successivi atti dopo l'adozione del PTPR.

I compiti di cui alle lettere e) f) e g) sono di esclusiva responsabilità del Settore 43 ai fini dell'adozione del PTPR.

2.2.2 I compiti del gruppo di progettazione per gli aspetti tematici di seguito indicati in forma sintetica e meglio sviluppati nel presente "Programma di lavoro", verranno sviluppati tramite la predisposizione di relazioni scritte redatte dai responsabili dell'area tematica (Dirigente-categoria D) contenenti la descrizione degli adempimenti effettuati da trasmettere al coordinatore del gruppo di progettazione; tutti i componenti inoltre possono apportare contributi e proposte sulle questioni che attengano il livello progettuale, sia in relazione ai compiti assegnati sia sulle questioni di carattere generale.

Ass. Urbanistica e Casa

Settore 42 –

- 1 unità di categoria C o inferiore.

Il compito assegnato riguarda la verifica degli strumenti di programmazione (provinciale, regionale, nazionale e comunitaria) e la loro attinenza e applicabilità nel PTPR tramite i programmi di intervento sul paesaggio (art. 31 bis L.R. 24/98 nel testo in vigore).



Ass. Urbanistica e Casa

Settore 44 – pianificazione comunale

CTCR – Comitato Tecnico Consultivo Regionale

- 7 unità di cui 4 di livello Dirigenziale o categoria D e 3 di categoria C o inferiore
- 1 unità di livello dirigenziale o categoria D

Il compito assegnato riguarda la verifica dello stato della pianificazione generale ed attuativa e degli interventi di opere pubbliche di ciascun comune o ente territoriale sovracomunale (consorzi industriali, province, altro) e l'esame delle proposte comunali di precisazione delle classificazioni di tutela dei PTP.

Ass. Urbanistica e Casa

UAPA – Ufficio Autonomo Pareri Ambientali

- 6 unità di cui 1 di livello dirigenziale o categoria D e 5 di categoria C o inferiore.

Il compito assegnato riguarda l'istruttoria e la verifica delle precisazioni avanzate dai comuni, amministrazioni e privati in relazione a questioni connesse all'applicazione dell'art. 7 L. 1497/39, all'applicazione 3 comma art.7 L.R. 24/98 (individuazione ed eliminazione dei corsi d'acqua) e dell'art. 26 L.R. 24/98 errata o incerta perimetrazione dei vincoli paesistici.

Ass. Urbanistica e Casa

SII – Ufficio Autonomo Sistemi Informativi Territoriali

- 1 unità categoria C o inferiore.

Il compito assegnato riguarda la creazione di un sistema integrato delle informazioni contenute nel Piano Territoriale Paesistico e la ottimizzazione delle informazioni esistenti finalizzate alla redazione del PTPR.

Ass. Ambiente e Protezione Civile

Settore 69 Conservazione della Natura

- 2 unità di cui 1 di livello dirigenziale o categoria D ed 1 di categoria C o inferiore.

Il compito assegnato ricognizione e redazione delle perimetrazioni delle aree protette su base CTR; nonché delle aree ad elevata naturalità anche se non riconducibili a riserve o parchi, verifica rapporto fra pianificazione e programmazione aree protette e pianificazione paesistica.

Ass. Ambiente e Protezione Civile

Settore 71 SIRA – Sistema Informativo Regionale Ambientale

- 2 unità 1 di livello dirigenziale o categoria D e 1 di categoria C o inferiore

il compito assegnato riguarda la attivazione di sinergie di informazioni esistenti e il loro completamento in relazione agli obiettivi del PTPR.



Ass. Cultura e Turismo

Settore 40 – CRD Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali e ambientali

- 2 unità 1 livello dirigenziale o categoria D e 1 di categoria C o inferiore

il compito assegnato riguarda la ricognizione, verifica e rappresentazione cartografica della documentazione dei beni culturali ed ambientali censiti e quelli relativi alla L. 778/22, elenco e individuazione cartografica ville e giardini di cui all'art. 1 L. 1497/39 - centri storici catasto Gregoriano.

Ass. Opere e Reti

Settore 32 Acqua e Suolo

- 2 unità di cui 1 di livello dirigenziale o categoria D e di 1 di categoria C o inferiore.
Il compito assegnato riguarda il collegamento con le sedi decentrate dell'Assessorato Opere e Reti ed in collaborazione con UAPA per la definizione dei corsi d'acqua meritevoli di tutela classificati come acque pubbliche dai Regi Decreti e al fine di verificare la coerenza fra la programmazione e la pianificazione di bacino e il piano paesistico.

Ass. Sviluppo Agricolo

Settore 65 Usi Civici

- 4 unità, 2 di livello dirigenziale o categoria D e 2 categoria C o inferiore

il compito assegnato riguarda la ricognizione degli ambiti territoriali soggetti ad uso civico sulla base degli atti in possesso dalla Regione individuabili a scala 1:25.000 base CTR. verifica programmazione specifica con pianificazione paesistica.

Ass. Ambiente e Protezione Civile

Settore 69 - Conservazione della Natura e Foreste

- 1 unità di livello dirigenziale o categoria D

il compito assegnato riguarda la verifica della materia attinente le aree boscate, percorse da incendi o soggette a rimboschimento, in collegamento con le strutture periferiche competenti e la verifica della programmazione della materia e la sua compatibilità con la pianificazione paesistica. Correlandosi con le attività di perimetrazione dei boschi condotte dal Settore 43.

I dirigenti dei settori coinvolti nella redazione del PTPR, d'intesa con i rispettivi Direttori di Dipartimento se nominati, possono proporre al responsabile del procedimento del PTPR, nell'ambito delle unità lavorativa, indicate nel precedente modello ed all'interno del proprio assessorato, la segnalazione di livelli e/o strutture regionali competenti più idonee al perseguimento degli obiettivi connessi alla redazione del PTPR.



Il responsabile del procedimento del PTPR ha facoltà di assumere tali proposte di modifica all'interno del numero delle unità indicate, previa valutazione della funzionalità della proposta in relazione agli obiettivi da perseguire.

Il responsabile del procedimento avvia i lavori del gruppo di progettazione anche in assenza delle segnalazioni dei settori indicati nel programma di lavoro.

Le eventuali omesse segnalazioni verranno comunicate agli organi di direzione politica ed ai capidipartimento per gli adempimenti conseguenti.

2.3 Collaborazioni professionali e specialistiche

Il Settore 43 si avvale della collaborazione di personale assunto a tempo determinato con decorrenza dall'ottobre 98 a seguito di avviso pubblico e giusta D.G.R. del 1998, le unità lavorative sono 12 composte da 3 architetti di VII livello e 9 geometri di VI livello e affiancano il lavoro del gruppo di progettazione con specifici compiti tecnici connessi al PTPR.

La riconferma della collaborazione fino all'ottobre 2000 è condizione indispensabile per l'attuazione del programma di lavoro all'interno dell'Amministrazione regionale; la richiesta di proroga del contratto in scadenza per l'ottobre del corrente anno è già stata inoltrata presso l'Assessorato al Personale.

Il settore 43 in assenza di idonee dotazioni dell'Assessorato si avvale inoltre di alcuni servizi informatici per la redazione del PTPR affidati alla ISED spa di Roma, giusta delibera n. 7955 del 28/12/98 che prevedono:

Servizi specialistici per:

- costituzione della Banca dati cartografica: progettazione del SW applicativo di gestione del PTPR conformato agli standard informatici e piattaforma di colloquio informatico con gli altri sistemi informatici territoriali adottati dalla Regione Lazio (SIRA c/o Ambiente, SIT c/o Urbanistica e Casa);
- redazione di direttive tecniche (in termini di standards informatici e cartografici) da utilizzare per l'importazione dei dati dei soggetti coinvolti;
- integrazione dei tematismi di PTPR connesse all'attività di importazione, razionalizzazione ed integrazione dei tematismi numerici prodotti da terzi (Università Roma Tre DIPSA);
- formazione del personale regionale addetto all'utilizzo del sistema e dei dati nonché alla gestione ordinaria;
- avviamento connesso all'attivazione del sistema foreste;
- assistenza successiva alla fase di avviamento;

Forniture per:

- allestimento di una postazione di lavoro "di fascia alta" adibita a supportare le funzioni di gestione di una Banca Dati Cartografica del PTPR in grado di svolgere funzioni di : acquisizione, elaborazione, consultazione e reporting;



4 Applicazione art.18 L. 109/94

4.1 riferimenti generali e caratteristiche dell'atto di pianificazione

L'obiettivo fissato dalla L.R.24/98 e perseguito dall'Amministrazione, è di cogliere l'occasione della redazione del nuovo PTPR, per sviluppare all'interno della Regione il coordinamento e la progettazione dello stesso piano, ciò impone un impegno particolare delle professionalità presenti che pure svolgono il lavoro ordinario.

Sono stati pertanto creati i presupposti, art. 34 L.R. 12/97, art. 40 L.R. 15/98 ed in particolare attraverso modifiche specifiche inserite nella finanziaria Regionale L.R. 7/99 art.18 nonché attraverso la stesura di criteri applicativi, approvati dalla DGR 4632 del 6.8.99, per applicare concretamente quanto previsto dall'art.18 della L.109/94 nel testo in vigore e cioè la possibilità di corrispondere al personale dell'Amministrazione che concorre alla progettazione dell'atto di pianificazione di cui è competente una remunerazione economica straordinaria pari al 30% della tariffa professionale utilizzando o le risorse attribuite dal bilancio regionale sia uno speciale fondo ovvero quelle di competenza specifica attribuite alla materia attinente l'atto di pianificazione da redigere.

La recente apertura della norma (L.127/98) agli atti di pianificazione pone l'operazione PTPR anche quale azione pilota per la Regione su cui misurare le capacità dell'Ente ad accogliere le innovazioni legislative e ad attuarle correttamente.

In particolare la deliberazione di Giunta Regionale n. 4632 del 6.8.99 sopra richiamata con la quale sono stati stabiliti i criteri per la ripartizione del fondo di cui all'art. 18 della L. 109/94 nel testo in vigore, fissa fra l'altro i criteri per la determinazione dell'entità e complessità dell'atto di pianificazione rispetto a cui valutare le quote percentuali di utilizzo del 30% della tariffa professionale del piano.

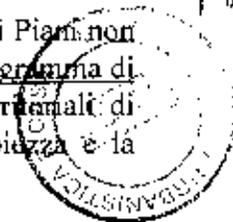
Nel presente caso in applicazione dei criteri fissati in "atti di pianificazione" del DGR n. 4632 del 6.8.99 il Piano Territoriale Paesistico regionale risulta rispetto al fattore "entità" un piano che riguarda l'intero territorio regionale, dunque con un parametro del 100% della tariffa ridotta e rispetto al fattore "complessità" un piano che riguarda aspetti pluridisciplinari (paesaggio, corsi d'acqua, boschi, usi civici, parchi e riserve, beni storici ed archeologici, etc.) quindi con parametro del 100% della tariffa ridotta.

Pertanto è applicabile l'intero 30% della tariffa professionale dell'atto di pianificazione.

4.2 determinazione della tariffa professionale

L'individuazione in termini legislativi dell'onorario professionale dei piani territoriali paesistici è riconducibile alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1/12/1969 n.6679 che disciplina fra i piani generali (2° comma art. 3) i "piani di settore" (alinea 1/C, punto 1°) la quale non indica una precisa tariffa per la redazione del P.T.P. ma una metodologia per individuarla.

L'art.2 della circolare suggerisce un criterio analogico per la valutazione degli onorari dei Piani non espressamente previsti in tariffa e "la sua correlazione ad un prefigurato e concordato programma di lavoro" ed in particolare che ci si possa riferire alle tariffe previste per i Piani Territoriali di Coordinamento (P.T.C.) per cui la circolare suggerisce che gli onorari "stante l'ampiezza e la



variabilità del tipo di incarico saranno stabiliti a discrezione sulla base di un preciso programma di lavoro".

Il meccanismo di valutazione dell'onorario è variamente interpretato, e in riferimento alle indicazioni fornite da alcuni Ordini degli Architetti e Ingegneri è possibile dedurre, con buona approssimazione e nonostante le riduzioni, in L.50.000 per ettaro (incluse spese pari al 10%). L'importo appare rilevante e poco attendibile in considerazione dell'ampiezza del territorio regionale di 17.227,32 Km² (1 Km² = 100 Ha).

Pertanto è opportuno procedere per meccanismi analogici tenuto conto che i 27 Piani Territoriali Paesistici del Lazio, di cui 12 del comune di Roma, adottati prevalentemente nel 1987 hanno avuto un costo medio ad ettaro di circa L. 3.000 e la presunzione di costo del P.T.C. della Provincia di Roma, adottato nel 1997, è riferibile ad un valore ad ettaro di circa L. 7.700.

È sorta quindi la necessità di pervenire ad una valutazione intermedia stante la presenza di numerose analisi ed operazioni di valutazione paesistica, ancorché incomplete, contenute nei P.T.P. adottati ed approvati, nonché le relative normative e zonizzazioni che sono già in possesso della Regione Lazio sia in considerazione dell'estensione della convenzione alle dimensioni regionali e dell'area coperta dai vincoli, pari a circa il 70% del territorio regionale, che induce ad ulteriori riduzioni.

La L.R.24/98 prevede la redazione di un P.T.P.R., unico per l'intero territorio del Lazio, da parte della struttura regionale competente la quale, per quanto già detto, si deve avvalere di un apporto esterno, ancorché minimo per le collaborazioni di carattere informatico e le consulenze scientifiche e tecniche per l'affinamento delle metodologie di analisi e del P.T.P.R..

La valutazione di detto costo è ricondotta nella misura intermedia fra quella per la redazione iniziale dei P.T.P. del 1987 e quella individuata dalla provincia di Roma nel 1996 e cioè di L. 5.000 per ettaro, in quanto il P.T.P.R. utilizzerà un sistema conoscitivo la cui base di riferimento è la C.T.R. in scala 1:10.000, dunque con un dettaglio maggiore rispetto a quello originario dei P.T.P. (redatti in scala 1:25.000), e che si dovrà ripercorrere interamente il processo conoscitivo e propositivo dei P.T.P. al fine di renderli tra loro omogenei e nell'insieme coerenti per poi progettarli nella proposta finale.

Complessivamente l'intera redazione del P.T.P.R. qualora fosse eseguito interamente all'esterno della struttura regionale ammonterebbe ad un totale di circa 8.600 milioni di lire.

Dovendo applicare all'intera tariffa una percentuale del 30%, cioè quella prevista attualmente dall'art.18 della legge 109/1994, per un importo di circa L.2.580 milioni e costituendo economie di tutte le attività connesse alla redazione del P.T.P.R. relative: alle consulenze del Di.P.S.A., alle collaborazioni del personale assunto a tempo determinato, all'affidamento all'I.S.E.D. di alcuni servizi informatici, ai gettoni di presenza del Comitato Tecnico Scientifico previsto nel citato accordo di collaborazione, si determina la tariffa professionale che si riconosce al gruppo di progettazione regionale, al quale parteciperanno fino ad un massimo di 37 unità, vedi tabella paragrafo 2.2, l'onorario professionale di circa 670 milioni di lire;

Superficie territoriale Regionale	valore ettaro stimato	=	importo tariffa professionale
1.722.732 ettari	x 5.000 lire/ettaro	=	Lit. 8.613 milioni

Applicazione della percentuale prevista dall'art.18 L.109/94 nel testo in vigore pari al 30%:

Lit.8.613 milioni x 0,30 = Lit.2.583 milioni



4.3 Quadro economico generale

Quadro economico per l'incarico ex art. 18 L. 109/94 nel testo in vigore del Piano Territoriale Paesistico Regionale previsto dagli artt. 21, 22 e 23 della L.R. 24/85 e esteso all'intera Regione Lazio.

- Articolazione degli importi del 30% della Tariffa professionale di cui all'art.18 L.109/90 con il riepilogo sia voci di spesa già assunte e definite sia quelle da impegnare al fine di fornire un quadro complessivo dei costi.

<u>Gruppo di progettazione del PTPR</u>	Milioni di lire	percentuale rispetto al 30%
Nucleo settore 43 (8 unità)	670	26.0%
Apporti tematici altri Settori del G.R. (29 unità)		
Totale 37 unità		

Collaborazioni

Personale assunto a tempo determinato (12 unità) Per due anni ottobre 1998/ ottobre 2000	1.215	47.1%
L'impegno di spesa pari a 540 Mln è già stato assunto per i primi 12 mesi (ottobre 1998-ottobre 1999) con D.G.R. n. 5061 del 29.9.98 sul capitolo di spesa n. 14113 esercizio 1998-99. Per i successivi 12 mesi (ottobre 1999-ottobre 2000) l'impegno di spesa di importo pari a Lit. 675 Mln è stato assunto sul medesimo capitolo di spesa n. 14113 esercizio 1999-2000 con Determinazione Dirigenziale n. 400 del 25.8.99 del Dipartimento Risorse e Sistemi.		

Consulenze e servizi

- Affidamento consulenze scientifiche e servizi

Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Progettazione e Scienze dell'Architettura (IVA inclusa) Assunto con D.G.R. n. 3333 del 14.6.99 sul cap. 11454 esercizio 1999	468	18.1%
---	-----	-------

- Affidamento servizi informatici

ISED S.p.A. (IVA inclusa) L'impegno di spesa è stato assunto con D.G.R. n.7955 del 28/12/98 sul cap.11454 - esercizio 1998	166	6.5%
--	-----	------

- Comitato Tecnico Scientifico -- compensi

L'impegno di spesa deve essere assunto con apposita deliberazione di Giunta Regionale - esercizio 1999	60	2.3%
--	----	------

Totale delle risorse per espletamento del PTPR

Inferiore al 30% della tariffa professionale come determinata nel precedente punto 4.2



2.579

2.583



4.4 Ripartizione del 30% della tariffa professionale

In relazione a quanto previsto nella D.G.R. n. 4632 del 6.8.99 il 30% della tariffa professionale così come individuata nei precedenti punti 4.2 e 4.3: pari a lit. 800.000.000 (ottocentomilioni) viene ripartita fra il personale che concorre direttamente alla redazione dell'atto di pianificazione; in particolare fra: il responsabile del procedimento; i tecnici specialisti; i collaboratori.

La deliberazione di G.R. n. 4632 del 6.8.99 attribuisce a ciascuna figura le percentuali, rispetto al 30% della tariffa professionale, minime e massime della ripartizione degli importi complessivi in particolare:

responsabile del procedimento	dal 5% al 10%
tecnici specialisti	dal 40% al 65%
collaboratori	dal 25% al 40%

e cioè con riferimento al 30% della tariffa professionale del PTPR di lit. 670 Mln individuata sulla base del presente Programma di lavoro.

Responsabile del procedimento	da 33.5 Mln a 67 Mln
Tecnici specialisti	da 268 Mln a 435.5 Mln
Collaboratori	da 167.5 Mln a 268 Mln

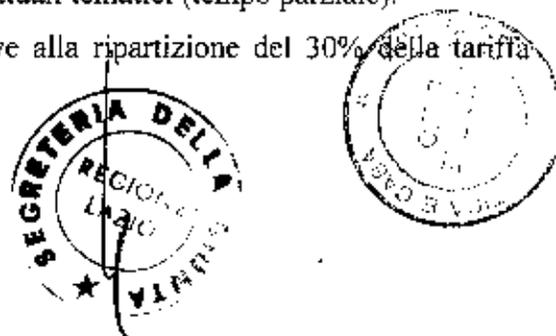
Il gruppo di progettazione per la redazione del PTPR costituito dal personale dell'amministrazione coinvolto è articolato da un nucleo di progettazione di cui fa parte tutto il personale, 8 unità, del Settore 43 - Pianificazione Paesistica dell'Assessorato Urbanistica e Casa e che per competenze specifiche partecipano a tempo pieno all'elaborazione del Piano ed a cui spetta la responsabilità progettuale del PTPR, e da un nucleo per apporti progettuali tematici costituito da 29 unità di diversi Settori ed assessorati che partecipano a tempo parziale con apporti attinenti le materie di propria competenza, per i quali è stata inoltrata apposita richiesta di segnalazione da parte delle strutture di appartenenza a cui spetta la responsabilità dei singoli contributi tematici.

A loro volta le unità del nucleo di progettazione e le unità degli apporti tematici sono suddivise fra tecnici specialisti e collaboratori ai primi fanno riferimento prevalentemente i livelli dirigenziali e i livelli D a cui spetta la responsabilità dell'adempimento dei compiti assegnati, con abilitazione all'esercizio della professione, ai secondi i livelli C ed inferiori, a cui spetta il compito di svolgere funzioni di istruttoria e ricerca.

A tale distinzione: relativa al grado di responsabilità ed al tempo di partecipazione al progetto, è connessa la determinazione del fattore di ripartizione che viene assunto prendendo come base quella relativa ai titolari della responsabilità del progetto di piano nucleo di progettazione principale articolandosi nel seguente modo:

- 1.4 al responsabile del procedimento a cui compete oltre alla titolarità del progetto di piano la responsabilità del perseguimento dell'obiettivo complessivo
- 1.0 ai responsabili del progetto di piano (tempo pieno)
- 0.6 ai responsabili degli apporti progettuali tematici (tempo parziale)
- 0.5 ai collaboratori dei responsabili del progetto (tempo pieno)
- 0.3 ai collaboratori dei responsabili degli apporti progettuali tematici (tempo parziale).

Di seguito si riportano le tabelle (allegato 5 e 6) relative alla ripartizione del 30% della tariffa professionale.



	A Unità effettive del gruppo di progettazione			B Fattori di ripartizione		C=(AxB) Unità teoriche		T
	Nucleo principale	Apporti tematici	T	Nucleo principale	Apporti tematici	Nucleo principale	Apporti tematici	
Responsabile procedimento	1	-----	1	1,4	-----	1,4	-----	1,4
Tecnici specialisti	5	13	18	1	0,6	5	7,8	12,8
Collaboratori	2	16	18	0,5	0,3	1	4,8	5,8
Totale	8	29	37	-----	-----	7,4	12,6	20

Con l'individuazione delle unità teoriche è possibile stabilire l'importo spettante per unità teorica C, dividendo i 670mln per l'incarico attribuito al gruppo di progettazione con le 20 unità teoriche come definite dalla lettera C da ciò deriverà la somma spettante a ciascuna unità teorica partecipante che risulta pari a Lit. 33.5 Mln. A sua volta moltiplicando tale importo per il fattore di ripartizione si deduce l'importo complessivo sia per il nucleo di progettazione che per gli apporti tematici, come evidenziato nella successiva tabella.



[Handwritten signature]

	D=C x 40Mln di lire		E	F=D/A		
	Importo complessivo in milioni di lire					
	Nucleo	Apporti tematici	T	Confronto DGR 4632/99 Mln di lire	Nucleo	Apporti tematici
Responsabile procedimento	46.9	-----	46.9	33.5 - 67 5 - 10 %	46.9	-----
Tecnici	167.5	261.3	428.8	268 - 435.5 40 - 65 %	33.5	20.1
Collaboratori	33.5	160.8	194.3	167.5 - 268 25 - 40 %	16.75	10.05
Totali	247.9	422.1	670	-----	-----	-----

In conclusione la ripartizione della tariffa professionale di lire 670.000.000 (seicentotantamiloni) è così suddivisa:

responsabile del procedimento (1 unità)	Lit. 46.900.000	7%
tecnici progetto generale (5 unità)	Lit. 33.500.000	5%
tecnici apporti progettuali tematici (13 unità)	Lit. 20.100.000	3%
collaboratori progetto generale (2 unità)	Lit. 16.750.000	2,5%
collaboratori apporti tematici (16 unità)	Lit. 10.050.000	1,5%



[Handwritten signature]

4.5 Anticipazioni

E' previsto che, in applicazione della DGR 4632 del 6.8.99, possa essere liquidata un anticipo del compenso spettante a ciascun dipendente partecipante al progetto del PTPR nella misura del

- 10% a seguito di elaborazione di un programma esecutivo degli specifici adempimenti assegnati.
- 20% a seguito della 1^a relazione trimestrale da inviare alla Giunta Regionale ed al Consiglio per la informazione sull'aggiornamento dello stato dei lavori del PTPR.



[Handwritten signature]